

## LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE NELLA PROVINCIA DI TARANTO

Questa indagine conoscitiva é promossa dall'esigenza di contribuire al dibattito per individuare una comune strategia d'intervento che abbia come obiettivo non solo quello di consentire agli istituti bibliotecari di articularsi meglio per soddisfare legittime aspettative culturali, ma soprattutto di rilevare, evidenziare e recuperare i drammatici ritardi dovuti a politiche permanentemente incapaci di concepire piani di ampio respiro che possano concretizzarsi con una logica partecipazione programmata.

É pertanto fondamentale pervenire alla puntuale conoscenza di tutte le informazioni necessarie per aiutare il livello di sviluppo culturale del territorio, verificarne l'incremento qualitativo e quantitativo, per stimolare e coordinare organiche iniziative lungimiranti e capaci di attivare processi educativi al passo con le rapide trasformazioni tecnologiche, ormai indispensabili al miglioramento dei servizi.

Le notizie sono state rilevate direttamente dai colleghi, che ringrazio tutti per la loro disponibilità e la cortese collaborazione, per conseguire una migliore valutazione delle singole realtà in cui operano, anche attraverso la tonalità delle voci e degli umori espressi.

Taluni sono stati raggiunti dopo diversi e tortuosi tentativi poiché qualche "sede" é sprovvista persino di telefono! Alcuni sono dei "factotum", altri dei volontari al disinteressato servizio della comunità, ma tutti sono accomunati dalla dedizione, dall'entusiasmo e dalla speranza che in un prossimo futuro siano finalmente in grado di soddisfare la domanda culturale dei loro concittadini.

Sono stati rilevati i dati riguardanti le biblioteche scolastiche e parrocchiali.

La provincia di Taranto é composta da 29 Comuni per una popolazione complessiva di 589.000 abitanti (censimento 1991): piú di un terzo, circa 218.000 risiede nel capoluogo: n° 23 Comuni sono dotati di una o piú Biblioteche; n° 5 Comuni ne sono privi; un Comune ha una Biblioteca in

fase di allestimento.

Le condizioni generali della provincia jonica si caratterizzano per la profonda disegualianza di opportunità culturali offerte a cittadini aventi pari diritti politici e sociali. Chi può accedere alle strutture anche se inadeguate e carenti (e appare un privilegiato), chi ha difficoltà a fruire dei servizi bibliotecari e chi, invece, ne rimane completamente escluso e viene quasi trattenuto in uno stato di deculturazione.

A ciò contribuisce la squilibrata distribuzione del patrimonio librario, di 400.000 opere complessive, la sola Taranto ne possiede 206.000 (cioè il 51% del totale di tutto il territorio), un altro 30%, 123.000 opere, sono nei comuni di: Castellaneta, Crispiano, Manduria, Martina Franca, Massafra; il rimanente 19% è disseminato negli altri 23 Comuni.

Ma contribuisce anche il completo scollamento esistente tra le strutture che impedisce ogni tipo di scambio o circolazione di materiali culturali perché non assiste da alcuna forma di collaborazione o cooperazione nel campo della diffusione della cultura. Un attivismo apparente maschera la mancanza di organicità degli interventi, elargiti per mera assistenza finanziaria e non finalizzati allo sviluppo razionale e coerente di una politica settoriale che determini nuovi assetti funzionali in grado di gestire compiutamente le risorse economiche affinché non vengano disperse o inutilizzate.

Finanziamenti, ove stanziati, quasi sempre inadeguati, previsti solo per assicurare l'ordinaria amministrazione o una stentata sopravvivenza. Perciò l'inadeguatezza dei locali (una biblioteca è priva di finestre, un'altra di servizi igienici); orari di apertura insufficienti e i più svariati; fondi librari invecchiati e sempre in ritardo sulla crescente domanda; cataloghi approssimativi; carenza di computer, audiovisi, fonoteche ed ogni strumento necessario per arricchire il patrimonio informativo.

Un altro fattore che influenza fortemente le condizioni territoriali è certamente il numero degli operatori impegnati nell'attività bibliotecaria, veramente scarso, a cui si aggiunge la loro condizione d'impiego e la qualifica.

In strutture comunali operano dipendenti comunali, dipendenti regionali, cooperative *part-time*, associazioni, volontari che comunque suppliscono, nei limiti delle disponibilità con la loro grande dedizione e motivazione culturale alle manifeste incapacità istituzionali.

Qualsiasi forma di impiego è ben gradita: anche se spesso appare come frutto di una concertazione di elementi occasionali (utilizzo di personale che non si sa come impegnare, incarichi o distacchi di natura diver-

sa ecc.), ma ha l'indubbio ed importante vantaggio di consentire la fruizione di un servizio altrimenti difficilmente erogabile; ed è anche la prova più evidente della carenza di una progettualità complessiva capace di colmare le notevoli e tangibili lacune.

Prima di analizzante la mappa delle risorse documentarie disponibili che presentano le più disparate soluzioni gestionali nella provincia ionica rivolgiamo la nostra attenzione verso i cinque Comuni che ancora non dispongono di alcun punto di riferimento ove poter soddisfare il benché minimo interesse culturale, contribuendo ad ingigantire i già difficili problemi connessi all'emarginazione e all'invivibilità dei centri urbani.

Sono Fragagnano, Maruggio, Montemesola, Roccaforzata e S. Marzano di S. Giuseppe.

Eppure sono Comuni ricchi di una propria identità storica: gli abitanti sono privi delle necessarie sollecitazioni culturali che possono stimolare la formazione di una capacità critica individuale.

Popolazione abbandonata a sé stessa, non inserita in alcun progetto-programma: viene raggiunta solo occasionalmente ed in modo passivo da manifestazioni spettacolari che attivano perversi meccanismi di consumo di massa a mezzo dei quali vengono impegnate le già misere ma preziose risorse finanziarie.

Quali giustificazioni invocare per coloro che da sempre hanno escluso dal processo di promozione alla lettura i propri concittadini ed hanno consentito che l'unica attrezzatura culturale sia la radio-televisione?

E mentre a Leporano la Biblioteca Comunale viene lasciata chiusa, per mancanza di personale necessario a farla funzionare, al contrario il giovane comune di Statte, sorto nel 1993, si è subito adoperato per favorire la nascita di una struttura capace di catalizzare le attività socio-culturali della città.

Dopo le inevitabili fasi di assestamento istituzionale, ha recepito il bisogno culturale collettivo, ne ha colto l'essenza, ben valutando i vantaggi morali e materiali che si possono trarre dallo studio e dalla lettura ed in breve ha realizzato una Biblioteca, completa di una sala convegni dotandola delle adeguate attrezzature tecniche informatiche che sarà inaugurata al più presto.

Nei comuni di Castellaneta, Grottaglie, Massafra determinante è stato l'apporto dei dipendenti regionali CRSEC per la riapertura e l'attivazione di strutture votate da tempo alla chiusura.

Il loro qualificato impegno ha consentito di riportare alla luce, riordinare e rivalutare, importanti patrimoni librari, recuperando una larga fran-  
gia d'utenza alla fruizione della disponibilità documentaria.

Emblematico é il caso di Monteiasi.

Un manipolo di irriducibili credenti nella cultura si sono associati ed hanno costituito il Gruppo Anonimo '74 con l'intento di fornire un punto di riferimento al bisogno collettivo cittadino.

In proprio hanno rastrellato, racimolato, recuperato, senza lasciarsi sfuggire alcuna occasione, tutti i libri con i quali hanno fondato la Biblioteca Popolare, corredandola anche dei cataloghi per autori e per soggetto, la gestiscono come volontari, provvedono al servizio di lettura e prestito e si autotassano per pagare persino le bollette della corrente elettrica dei locali comunali.

Anche a Carosino la Biblioteca Comunale é tenuta aperta dai volontari; ad Avetrana dai volontari dell'Archeoclub.

La comunale di Laterza é gestita da una cooperativa *part-time*.

A Monteparano é un'assistente sociale che a richiesta provvede al servizio.

A Sava, invece, sono stati distaccati due dipendenti dell'Assessorato Pubblica Istruzione.

Nei rimanenti comuni: Crispiano, Faggiano, Ginosa, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Mottola, Palagianello, Palagiano, S. Giorgio Jonico, pur non navigando in situazioni ottimali, le biblioteche si caratterizzano per il loro normale funzionamento, seppure per alcune con alterne fortune; dispongono di fondi stanziati sempre con parsimonia, di personale comunale e sono spesso anche sedi di iniziative di promozioni educative e culturali per sollecitare una maggiore partecipazione attiva della popolazione.

Una svolta si é verificata a Taranto: la Biblioteca Comunale "P. Acclavio" dalla vecchia sede, che occupava due differenti siti (uno nel Palazzo del Governo sul Lungomare e l'altro nel Palazzo degli Uffici in Piazza della Vittoria, per una superficie complessiva di 900 mq.), é stata trasferita in quella di Piazzale Dante che misura 3.500 mq.

Ufficialmente fondata nel 1893 non aveva mai occupato una decorosa sede ove poter svolgere il suo compito per meglio assecondare le esigenze dei tarantini. Il prezioso patrimonio librario costituito da manoscritti incunabili dai fondi: Acclavio, Gagliardo, Lacaita, Nitti D'Ayala-Valva, Cacace, Tursi, religiosi, dai fondi correnti e dall'emeroteca, era tenuto stipato, accatastato, ammassato e parzialmente ingovernabile, in locali insufficienti ed inadeguati per una biblioteca della mole e dell'importanza come l'Acclavio. Conseguentemente veniva erogato un servizio ridotto poiché buona parte

dei libri non poteva essere consultata e si assisteva ad un lento ma progressivo ed inesorabile processo di riflusso dell'utenza.

Nella nuova sede é stato possibile semplificare le procedure di fruizione e organizzare un'efficiente ciclo d'uso del servizio bibliotecario, agevolando la conoscenza delle modalitá e della sua organizzazione e creare le condizioni di discrezionalitá tali da soddisfare l'utilizzatore abituale, ma anche per attirare l'utente occasionale. Anche se ancora inevitabilmente permangono dei limiti, l'aspetto che si vuol sottolineare é che giá si possono quantificare i notevoli risultati ottenuti dopo il trasloco dall'ottobre 1997, data di riapertura al pubblico.

Sembra che la cittá si voglia reimpossessare delle proprie attrezzature culturali, e quotidianamente si riscontra un costante aumento del flusso dell'utenza, giá oggi a notevoli livelli, importante soprattutto per l'entusiastica soddisfazione dei cittadini di poter finalmente godere di una maggiore disponibilitá quantitativa e qualitativa del servizio bibliotecario.

La migliore organizzazione favorisce la ricerca, la raccolta, la disponibilitá della "informazione sommersa" locale prodotta da Enti, organizzazioni economiche, sociali e culturali che fornisce gli strumenti per una rigorosa analisi della realtá di tutta l'area jonica nei suoi molteplici aspetti.

La condizione culturale della Provincia é preoccupante per lo stato delle strutture e delle attrezzature, ma soprattutto perché non s'intravede alcuna prospettiva capace di disegnare un'architettura funzionale per la concatenazione dei servizi finalizzata alla circolazione della cultura e dell'informazione per meglio raggiungere la popolazione nell'ambito territoriale.

Se non si pongono le basi per attivare e consolidare i rapporti con l'esistente, ogni singola struttura e destinata a percorrere da sola una propria via per affermare la sua presenza nel tessuto culturale cittadino; cioé sembra condannata all'isolamento ed é, perció, illusorio pensare di recuperare i notevolissimi ritardi che si sono accumulati nel tempo.

Cosimo CARETTA

**AVETRANA**

Biblioteca Comunale "Agnese Carlone"

Via Conciliazione

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 400 opere

Cataloghi: ==

Operatori: volontari Archeoclub

**CAROSINO**

Biblioteca Comunale

Via Roma n° 73

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 2.000 opere

Cataloghi: in preparazione catalogo autori

Operatori: 1

**CASTELLANETA**

Biblioteca Comunale "E. Mastrobuono"

Via F.lli Capriulo n° 44

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.000 opere

Cataloghi: autori e soggetto

Operatori: 4

Biblioteca Vescovile

Palazzo Vescovile

Area interesse: storico-teologico

Patrimonio librario: 15.000 opere

Cataloghi: ==

Operatori: 1

**CRISPIANO**

Biblioteca Comunale: "C. Natale"

C.so Vitt. Emanuele n° 196

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 16.000 opere

Cataloghi: autori e soggetto

Operatori: 5

FAGGIANO

Biblioteca Comunale

Via Skanderberg

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 400 opere

Cataloghi: ==

Operatori: 1

[FRAGAGNANO]

GINOSA

Biblioteca Comunale

Piazza Orologio

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.000 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 1

Sezione della Biblioteca Comunale distaccata a GINOSA MARINA

Viale Jonio

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 1.800 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 5

GROTTAGLIE

Biblioteca Comunale "G. Pignatelli"

Via Parini

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 8.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 5

LATERZA

Biblioteca Comunale "A.B.C."

P.zza Vitt. Emanuele

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 7.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 3 cooperativa *part-time*

#### LEPORANO

Biblioteca Comunale [chiusa]

#### LIZZANO

Biblioteca Comunale

Via Guerrazzi

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 2.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 3

#### MANDURIA

Biblioteca Comunale "M. Gatti"

piazza Garibaldi

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 50.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 2

#### MARTINA FRANCA

Biblioteca Comunale "I. Chirulli"

Palazzo Ducale

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 24.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 2

#### [MARUGGIO]

#### MASSAFRA

Biblioteca Comunale

Via Garibaldi

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 15.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 5



MONTEIASI

Biblioteca Popolare

Via Leone

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 5.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: volontari Gruppo Anonimo '74

[MONTEMESOLA]

MONTEPARANO

Biblioteca Comunale

sede in una stanza del Comune

Patrimonio librario: non quantificato

Cataloghi: = =

Operatori: = =

MOTTOLA

Biblioteca Comunale "V. Sansonetti"

Piazza XX Settembre

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 8.000 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 3

PALAGIANO

Biblioteca Comunale

Via Mafalda

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.000 opere

Cataloghi: = =

Operatori: 2

PALAGIANELLO

Biblioteca Comunale

Via M. D'Azeglio

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 1

#### PULSANO

Biblioteca Comunale "P. Mandrillo"

Via Costantinopoli

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 9.300 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 1

[ROCCAFORZATA]

[S. MARZANO DI S. GIUSEPPE]

#### GROTTAGLIE

Biblioteca Comunale "G. Pignatelli"

Via Parini

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 8.000 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 5

#### S. GIORGIO JONICO

Biblioteca Comunale

Via Maggiore

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.500 opere

Cataloghi: ==

Operatori: 2

#### SAVA

Biblioteca Comunale "A. Vitti"

Via Gigante

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 3.600 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 2

STATTE

Biblioteca Comunale (prossima apertura)

Via Castello

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 7.000 opere

Cataloghi: ==

Operatori: ==

TARANTO

Biblioteca Comunale "P. Acclavio"

Piazzale Dante

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 120.000 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 19

Biblioteca Archivio di Stato

Via F. Di Palma

Area interesse: storia locale, paleografia, diplomatica

Patrimonio librario: 24.000 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 5

Biblioteca Arcivescovile

Largo Arcivescovado

Area interesse: storico teologico

Patrimonio librario: 23.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 1

Biblioteca A.S.L.

Viale Magna Grecia

Area interesse: medico-psico-pedagogico

Patrimonio librario: 2.700 opere

Cataloghi: autori soggetto

Operatori: 1

Biblioteca istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia

Via F. Di Palma

Area interesse: storico -archeologico

Patrimonio librario: 10.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 1

Biblioteca Istituto Talassografico "A. Cerruti"

Via Roma

Area interesse: scientifico

Patrimonio librario: 3.600 opere

Cataloghi: autori

Operatori: 1

Biblioteca Dipartimento Marina Militare

Via F. Di Palma

Area interesse: storico militare

Patrimonio librario: 10.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 5

Biblioteca della Soprintendenza Archeologica della Puglia

Via Duomo - Convento S. Domenico

Area interesse: archeologico

Patrimonio librario: 13.000 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 4

TORRICELLA

Biblioteca Comunale

Castello Muscetola

Area interesse: cultura generale

Patrimonio librario: 1.500 opere

Cataloghi: autori-soggetto

Operatori: 1

## TABELLA RIASSUNTIVA

COMUNI	ABITANTI (*)	N° OPERE (**) COMPLESSIVE	RAPPORTO LIBRI-ABITANTI
AVETRANA	8.842	400	0,04
CAROSINO	5.959	2.000	0,33
CASTELLANETA	17.294	18.000	1,04
CRISPIANO	12.905	16.000	1,24
FAGGIANO	3.526	900	0,25
FRAGAGNANO	5.482		
GINOSA	21.907	4.800	0,22
GROTTAGLIE	30.947	8.000	0,26
LATERZA	14.505	7.000	0,48
LEPORANO	5.221		
LIZZANO	9.926	2.000	0,20
MANDURIA	31.453	50.000	1,59
MARTINA FRANCA	45.404	24.000	0,53
MARUGGIO	5.300		
MASSAFRA	30.623	15.000	0,49
MONTEIASI	5.295	5.000	1
MONTEMESOLA	4.422		
MONTEPARANO	2.551		
MOTTOLA	16.705	8.000	0,48
PALAGIANELLO	7.136	3.000	0,42
PALAGIANO	14.910	3.000	0,20
PULSANO	10.216	9.300	0,91
ROCCAFORZATA	1.654		
S. GIORGIO J.	16.081	3.500	0,22
S. MARZANO DI S. G.	8.541		
SAVA	16.579	3.600	0,22
STATTE	14.485	7.000	0,48
TARANTO	217.849	206.300	0,94
TORRICELLA	4.006	1.500	0,37
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>589.576</b>	<b>399.800</b>	<b>0,68</b>

(\*) Censimento 1991

(\*\*) Rilevate al 30 aprile 1998